



Regione Siciliana  
PRESIDENZA  
Comitato Regionale per le Comunicazioni

---

U.O. "FUNZIONI PROPRIE DEL CORECOM"

---

ELEZIONI REGIONALI DEL 5 NOVEMBRE 2017

## CALENDARIO e VADEMECUM

\*\*\*\*\*

**CONVOCAZIONE COMIZI: D.P. n. 445 dell'1 settembre 2017**

**DELIBERA AGCOM DISCIPLINANTE LA CAMPAGNA ELETTORALE: 356/17/CONS**

**PRESENTAZIONE CANDIDATURE: 5 ottobre 2017/6 ottobre 2017**

(dalle ore 9.00 del 31° giorno e sino alle ore 16.00 del 30° giorno antecedenti il giorno di votazione - rif.: l.r. 7/2005, art. 17, comma 1)

**ULTIMO GIORNO PER TRASMISSIONE PROGRAMMI DI COMUNICAZIONE POLITICA: 3 novembre 2017 ore 24,00**

---

Le emittenti radiotelevisive che intendono trasmettere messaggi autogestiti gratuiti devono rendere pubblica la loro volontà mediante un comunicato da trasmettere almeno una volta nella fascia di maggiore ascolto e inviare al Corecom la loro adesione tramite il modello MAG/1/ER.

Fino al giorno di presentazione delle candidature i soggetti politici interessati devono comunicare alle emittenti aderenti e al Corecom, che ne informa l'Autorità, le proprie richieste (MAG/3/ER), indicando il responsabile elettorale, i relativi recapiti, la durata del messaggio e dichiarando di presentare candidature nei territori interessati dalle consultazioni e nei quali le emittenti sono autorizzate a trasmettere.

N.B.: I Modelli MAG/1/ER, MAG/2/ER, MAG/3/ER sono disponibili sul sito dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni [www.agcom.it](http://www.agcom.it)

# CHIARIMENTI UTILI

## MESSAGGI POLITICI AUTOGESTITI GRATUITI (MAG)

I **Messaggi Autogestiti Gratuiti (MAG)**, gestiti totalmente dai soggetti politici, sono spazi dedicati alla presentazione, non in contraddittorio, di liste e programmi, che le emittenti radiotelevisive possono trasmettere, a titolo gratuito, nel periodo intercorrente tra la data di presentazione delle candidature e quella di chiusura della campagna elettorale. Sono offerti in condizioni di parità di trattamento tra i seguenti soggetti politici:

a) *liste regionali, ovvero gruppi di liste e coalizioni di liste collegate alla carica di Presidente della Giunta regionale;*

b) *forze politiche che presentano liste di candidati per l'elezione dell'Assemblea regionale (delibera AGCOM n. 356/17/CONS, art. 2, comma 2, II).*

Devono avere una durata compresa tra **“1” e “3” minuti per le emittenti televisive** e tra **“30” e “90” secondi per le emittenti radiofoniche**; non possono interrompere altri programmi né essere interrotti; sono collocati in appositi contenitori (fino a un massimo di **4 contenitori - ciascuno comprensivo di almeno tre messaggi** – collocati uno per ciascuna delle fasce orarie stabilite: prima fascia 18:00/19:59, seconda fascia 12:00/14:59, terza fascia 21:00/23:59, quarta fascia 7:00/8:59).

I messaggi non sono computati nel calcolo dei limiti di affollamento pubblicitario previsti dalla legge ed ogni messaggio, per tutta la durata, deve recare la dicitura **“messaggio elettorale gratuito”**, con l'indicazione del soggetto politico committente. Per le emittenti radiofoniche il messaggio deve essere preceduto da un annuncio audio del medesimo tenore.

La collocazione dei **“messaggi autogestiti gratuiti”** all'interno dei singoli contenitori, previsti per il primo giorno, avviene con sorteggio unico nella sede del Corecom; la collocazione nei contenitori nei giorni successivi viene determinata secondo un criterio di rotazione a scalare di un posto all'interno di ciascun contenitore, in modo da rispettare il criterio di parità di presenza all'interno delle singole fasce.

**Il sorteggio viene verbalizzato e pubblicato sui siti del Corecom.**

**La messa in onda è subordinata all'autorizzazione a trasmettere del Corecom.**

**Ciascun soggetto politico non può diffondere più di 2 messaggi in ciascuna giornata di programmazione sulla stessa emittente.**

### **COME OTTENERE IL RIMBORSO**

Le emittenti aderenti che trasmettono messaggi autogestiti gratuiti riceveranno un rimborso da parte dello Stato, attraverso i Corecom; il suddetto rimborso verrà effettuato nei limiti delle risorse disponibili, ai sensi dell'art. 4, comma 5 della legge n. 28/2000.

***Si evidenzia che il rimborso verrà erogato per gli spazi effettivamente utilizzati e congiuntamente attestati dalla emittente radiotelevisiva locale e dal soggetto politico, ai sensi di legge, come stabilito dalla delibera AGCOM n. 356/17/CONS, art. 5, commi 2 e 3.***

**Si rammenta alle emittenti di inoltrare il modello MAG/3/EC (controfirmato dal rappresentante elettorale del soggetto politico e dal rappresentante legale dell'emittente) soltanto alla fine della campagna elettorale, unitamente alla documentazione relativa al rimborso dei messaggi autogestiti gratuiti, come da circolare dell'Ufficio “Corecom – Funzioni proprie, prot. 19677 dell'11 aprile 2017.**

## PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE POLITICA

Per “**programma di comunicazione politica**”, ai sensi dell'art. 2 della legge 28/2000, si intende “*la diffusione sui mezzi radiotelevisivi di programmi contenenti opinioni e valutazioni politiche*”; più specificatamente, si intendono: **tribune politiche, dibattiti, tavole rotonde, presentazione in contraddittorio di programmi politici, interviste e ogni altra trasmissione in cui assuma carattere rilevante l'esposizione di opinioni e valutazioni politiche, manifestate attraverso tipologie di programmazione che, comunque, consentano un confronto dialettico tra più opinioni** e assicurino imparzialità e pari opportunità durante i confronti tra i soggetti politici della competizione elettorale oggetto del programma (definiti all'art. 2 della delibera dell'AGCOM n. 356/17/CONS), anche se conseguiti nel corso di un ciclo di trasmissioni, purché ciascuna trasmissione abbia stessa visibilità e analoghe opportunità di ascolto.

Alle trasmissioni di comunicazione politica possono partecipare anche giornalisti che rivolgono domande ai partecipanti, assicurando sempre imparzialità e pari opportunità nel confronto tra i soggetti politici.

Le emittenti radiotelevisive locali devono consentire una effettiva parità di condizioni tra i soggetti politici competitori, anche con riferimento alle fasce orarie e al tempo di trasmissione; tuttavia, l'eventuale assenza di un soggetto politico, invitato alla trasmissione, non pregiudica l'intervento degli altri soggetti politici, ma non determina un aumento del tempo ad essi spettante; comunque, nel corso della trasmissione, deve essere fatta esplicita menzione delle eventuali assenze.

**Possono partecipare a tali programmi soltanto i soggetti politici della competizione elettorale in questione. Non possono prendere parte persone che risultino candidate in altre competizioni elettorali in corso e a tali competizioni non è altresì consentito, durante lo svolgimento di tali programmi, alcun riferimento.**

La parità di condizioni deve essere garantita nei **due distinti periodi** in cui si articola la campagna elettorale tra i soggetti politici specificati nell'art. 2, comma 2 della delibera AGCOM n. 356/17/CONS. La partecipazione a tali programmi è **gratuita**.

I “**programmi di comunicazione politica**” **possono essere trasmessi tra la data di convocazione dei comizi elettorali e la chiusura della campagna elettorale; tali trasmissioni sono sospese nel giorno in cui si svolgono le votazioni e nel giorno immediatamente precedente.** Sono collocati in contenitori con cicli a **cadenza quindicinale** (programmazione per 15 giorni), tra le ore 7:00 e le ore 24:00 della stessa giornata dalle emittenti televisive locali e tra le ore 7:00 e le ore 1:00 del giorno successivo dalle emittenti radiofoniche locali, in modo da garantire equità e parità di trattamento tra i soggetti politici, nell'ambito di ciascun periodo di due settimane di programmazione.

**I relativi calendari devono essere trasmessi al Corecom almeno 7 giorni prima della messa in onda.**

(rif.: legge 28/2000, artt. 2, 4 e 11-ter; DM 8 aprile 2004, artt. 2 e 3; delibera AGCOM n. 356/17/CONS, art. 2).

## PROGRAMMA DI INFORMAZIONE

Per “**programma di informazione**”, ai sensi dell'art. 11-ter della legge 28/2000, si intendono: **il telegiornale, il giornale radio, il notiziario o altro programma di contenuto informativo, a rilevante presentazione giornalistica, caratterizzato dalla correlazione ai temi dell'attualità e della cronaca.**

In tali programmi le emittenti devono adeguarsi, con particolare rigore, ai principi di tutela del pluralismo e dell'indipendenza, garantendo, attraverso la parità di trattamento, l'obiettività, la completezza e l'imparzialità; devono, altresì, garantire l'equità, la correttezza, l'equilibrio, la lealtà, la pluralità dei punti di vista e il contraddittorio tra i soggetti politici.

Resta salva, per l'emittente, la libertà di commento e di critica che, in chiara distinzione tra informazione e opinione, salvaguardi comunque il rispetto delle persone.

In periodo elettorale, nei **"programmi di informazione"**, e in qualunque trasmissione radiotelevisiva diversa da quella di comunicazione politica e dai messaggi politici autogestiti, **è vietato fornire, anche in forma indiretta, indicazioni o preferenze di voto** e tutti – direttori dei programmi, registi, conduttori, ospiti, pubblico, ecc. - devono attenersi ad un comportamento corretto e imparziale tale da non influenzare, anche in modo surrettizio ed allusivo, le libere scelte degli elettori.

I telegiornali devono conformarsi al criterio della **parità di trattamento**, nel senso che situazioni analoghe devono essere trattate in maniera analoga.

(rif.: legge 28/2000, artt. 5 e 11-ter; decreto 8 aprile 2004, artt. 2 e 4; delibera AGCOM n. 356/17/CONS, art. 9).

## RACCOMANDAZIONI

Atteso che il mancato rispetto delle norme comporta rilevanti sanzioni, si raccomanda la massima attenzione; inoltre, si rammenta che le emittenti sono tenute a conservare le registrazioni di tutti i programmi trasmessi sino al giorno delle votazioni per i tre mesi successivi a tale data e, comunque, eventualmente, sino alla conclusione del relativo procedimento, in caso di contestazione di violazione della normativa in materia.

**N.B.: in qualunque trasmissione radiotelevisiva diversa da quelle di comunicazione politica e dai messaggi autogestiti gratuiti è vietato fornire, anche in forma indiretta, indicazioni o preferenze di voto.**

Il Dirigente del Servizio 2°  
(arch. Francesco Di Chiara)

Palermo, 21 SET. 2017